



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 AB "Apulia" - Italy

ZONA 13

Lions Club Brindisi

omologazione 16-03-1956 - charter 03-09-1957

C.F. 91009630749

anno sociale 2013/2014

*Al Presidente*

RICEVUTA PER L'UTENTE

COMUNE DI BRINDISI
16.05.2014 10:07
ARRIVO

Brindisi, 15 maggio 2014

AL SINDACO DI BRINDISI  
DOTT. COSIMO CONSALES  
Palazzo di Città  
72100 BRINDISI

Il sottoscritto prof. Luigi D'Ambrosio, Presidente pro tempore del Lions Club di Brindisi, in giusta ottemperanza al deliberato, assunto all'unanimità, dell'Assemblea Generale dei Soci del Lions Club Brindisi, in data 12 maggio 2014,

**CHIEDE**

alla S.V. di voler proporre e/o disporre, per il tramite degli Organi a tal uopo preposti, l'adeguamento della toponomastica brindisina, al fine di onorare e nel contempo rammentare alle giovani generazioni le figure di numerosi nostri Concittadini e non, che hanno dato alla città di Brindisi grande lustro in termini di cultura, opera e intelletto, lasciando, in tal modo, le significative tracce del loro passaggio.

In questa sede, i Lions di Brindisi propongono il nome di cinque Personalità illustri, precisamente quattro brindisini e un leccese, considerati tali, tra l'altro, dall'intera Comunità.

Detta proposta, purtuttavia, non vuole essere finalizzata esclusivamente ai personaggi qui di seguito indicati bensì vuole essere un corale appello volto a modificare il modo di pensare da parte degli Organismi preposti al compito di attribuire il nome delle strade cittadine.

A tal uopo, conviene rammentare che molte Città della stessa provincia di Brindisi hanno sposato questa corretta linea politica, tenendo conto esclusivamente delle opere, delle azioni e dei fatti che hanno caratterizzato ciascuno dei Personaggi di volta in volta presi in considerazione, nel corso della loro vita.

Ci si riferisce, tra le altre, alla vicina città di Ostuni che ha dato ad importanti strade il nome di Personaggi locali degni di nota per le opere svolte e il prestigio che hanno dato alla loro Città di Origine.

In questa ottica, si può trovare a Ostuni Via F. Rodio, via Fusinato, via Petrarolo, via G. Palma, via Angelo Pomes, via Nino Sansone, via Mons. G. Livrani, Largo Semerano, e così potremmo proseguire sino ad arrivare alle recenti Via Vincenzo Palma e Via Giuseppe Orlando.

Lo stesso discorso è stato sposato anche da altre città della provincia di Brindisi, come Francavilla Fontana, Mesagne, San Vito dei Normanni, ecc., mentre a Brindisi, escludendo alcune vie intitolate a prestigiose figure del lontano passato, si è voluto optare per assegnare alle vie cittadine i nomi di tutte le regioni d'Italia, (*Marche, Emilia, Toscana, Romagna, Lazio, ecc.*), delle città italiane più importanti (*Trento, Roma Napoli, Bari, Palermo, ecc.*), delle più note città europee (*Madrid, Barcellona, Liverpool, Mosca, ecc.*), dei fiori esistenti in natura, ecc. ecc., trascurando Personaggi vissuti nella storia recente, degni di tale onore e, comunque, degni di essere ricordati dalle future generazioni.

In questa occasione, il Lions Club di Brindisi desidera sottoporre all'attenzione degli Organi preposti l'illustre personalità di cinque nominativi, dei quali quattro brindisini e uno leccese, meritevoli, a suo avviso, di avere l'onore di una via della città intitolata a proprio nome.

 1



## THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 AB "Apulia" - Italy

ZONA 13

### Lions Club Brindisi

omologazione 16-03-1956 - charter 03-09-1957

C.F. 91009630749

anno sociale 2013/2014

Il primo Personaggio al quale il Club di Brindisi fa riferimento è l'apprezzato **architetto Filippo Danese**, brindisino verace, persona colta, degna, ottimo sposo e padre di famiglia, il quale oltre ad essere un cultore di Storia Patria, del vernacolo locale e oltre ad adoperarsi costantemente, generosamente e disinteressatamente in numerosi convegni, conferenze e meeting aventi per oggetto la storia e i beni storici della Città di Brindisi, ha lasciato una indelebile traccia del suo passaggio terreno, occupandosi del restauro della maggior parte dei monumenti brindisini, tra i quali, per ultimo, lo smontaggio della Colonna Romana.

Il secondo autorevole personaggio al quale il Lions Club di Brindisi fa riferimento è il **dott. Raffaele Cucci**, prestigioso e noto cultore di Storia Patria e del vernacolo.

Il dott. Cucci ha al suo attivo numerosissime pubblicazioni di poesie in vernacolo nonché numerose commedie della "Brindisi di altri tempi" magistralmente rappresentate dal gruppo teatrale brindisino "Il Canto Antico della Nostra Terra".

L'Ultima opera da lui data alle stampe, frettolosamente a causa del male che lo stava consumando, è stato il "Vocabolario", dal dialetto brindisino all'italiano, che ha conseguito un notevole successo di critica e di pubblico.

Il terzo personaggio al quale i Lions Brindisini ritengono dover intitolare una strada in segno di riconoscenza per l'opera svolta a favore della città è **l'ing. Raffaele Di Giulio**, uomo degno per la moralità, il carisma e le attività svolte nel corso della sua vita sia in campo professionale, con la sua nota impresa di costruzioni e restauri, sia nel tempo libero, occupandosi, con molto impegno e ottimi risultati, di storia patria e di vernacolo brindisino. Sua è la pubblicazione del vocabolario "La Nostra Parlata", dal dialetto brindisino all'italiano.

Il quarto personaggio che si chiede di onorare con la intestazione di una strada brindisina è **Pino Indini**, autore di un vernacolo maccheronico, di sua invenzione, ispirato dal vero dialetto brindisino, ma modificato in modo da renderlo ancora più simpatico e scorrevole nella lettura.

Famosi sono gli scritti raccolti col nome "Lettere di Coco Lafungia", con i quali affrontava con ironia temi di viva attualità, pubblicati settimanalmente su un giornale locale "L'Eco di Brindisi" e poi raccolti in un libro di grande successo editoriale.

Pino Indini ha dato alle stampe numerosi ulteriori saggi, monografie e romanzi in lingua, al di fuori del vernacolo maccheronico, i quali sono divenuti opere di grande successo, sino al punto di fargli ottenere grandi e numerosi riconoscimenti letterari in campo nazionale.

Quinto personaggio che i Lions di Brindisi hanno individuato, meritevole di avere l'intestazione di una strada brindisina è il leccese **tenore Tito Schipa** la cui fama ha superato i confini dell'Italia e dell'Europa sino a conquistare la massima popolarità persino negli Stati Uniti d'America.

I Lions sono sicuri che le nuove generazioni non sanno che noi tutti brindisini dobbiamo al grande Tenore la realizzazione del Monumento al Marinaio d'Italia qui a Brindisi.

Tito Schipa, infatti, girava il mondo, tenendo affollatissimi e applauditissimi concerti, al fine di devolvere gli interi ricavati al completamento della costruzione del Monumento al Marinaio d'Italia che, altrimenti, non sarebbe stato ultimato, per carenza di fondi.

La città di Brindisi non ha rivolto, sino ad ora, un segno di doveroso ringraziamento a questo illustre personaggio. Noi Lions riteniamo che sia giunto il momento di correggere questa grave mancanza sino ad oggi perpetrata.

Il Lions Club di Brindisi inoltra la presente istanza, allegando a parte le schede biografiche di ciascun personaggio, con



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 AB "Apulia" - Italy

ZONA 13

**Lions Club Brindisi**

*omologazione 16-03-1956 - charter 03-09-1957*

C.F. 91009630749

**anno sociale 2013/2014**

l'auspicio che tale procedura possa rappresentare un prezioso "*precedente*", al fine di modificare la mentalità degli Organi istituzionali brindisini e degli stessi Cittadini, i quali, a volte, possono apparire avari nel riconoscere i meriti, l'onore, il prestigio e la dignità ai propri Concittadini che hanno generosamente dato lustro e onorato il nome di questa amata Città.

**Luigi D'Ambrosio**  
Lions President